



# OSSERVARE – DECIDERE – AGIRE!

Un aiuto al lavoro nel campo della gestione delle innovazioni

Questo strumento nella gestione delle innovazioni vuole essere un aiuto allo sviluppo di progetti pastorali.

## **La comunità a tavola come luogo di scambio**

Lo strumento di cui ci serviamo è progettato come un set da tavolo. In questo modo può essere utilizzato ad esempio nel contesto di un (semplice) pasto. Tutte le persone fanno esperienze personali. Il nostro strumento le mette all'inizio. Mentre si mangia insieme, si raccontano le esperienze personali, si trova un progetto comune, che sta a cuore a tutti. Da questo punto di vista può essere sviluppato e realizzato un progetto concreto. Anche i progetti o le offerte già esistenti possono essere sviluppati ulteriormente o se ne possono ideare e formare di nuovi.

## **Composizione della comunità a tavola**

La comunità a tavola può essere variegata. Quando si percepisce, si decide e si fa, lo scambio con persone di diversa provenienza religiosa ed extrareligiosa è innovativo e richiede un'attenzione particolare.

## **La comunità a tavola come atteggiamento spirituale fondamentale**

Una comunità a tavola permette di creare un'atmosfera personale. Ci collega agli inizi biblici.

«Allora si aprirono loro gli occhi», ci dice il racconto di Emmaus. Una comunione a tavola, come simbolo centrale della fede cristiana, riunisce persone diverse e aiuta ad ascoltare e a mettere a fuoco la diversità delle esperienze.

Si può pensare di iniziare la serata con un canto o una preghiera e di concluderla con una benedizione.

L'attuazione di un progetto implica di regola un ulteriore incontro. A seconda del gruppo, una seconda serata potrebbe iniziare condividendo la lettura della Bibbia. Suggerimenti in merito sono disponibili su [asipa.ch](http://asipa.ch).

## **Presentazione**

Ognuno riceve una tovaglietta. Le domande sulla tovaglietta aiutano ad approfondire la conversazione e a considerare le questioni da diverse angolazioni. Allo stesso tempo, la tovaglietta serve a mantenere il filo della conversazione e a mettere nero su bianco i punti più importanti. Esiste anche una variante della tovaglietta con quadranti vuoti. Non appena si fissa un'idea concreta del progetto, il gruppo scrive insieme i risultati su una tovaglietta. Grazie al cellulare, questa tovaglietta registra tutti i fatti e i ricordi come un protocollo fotografico, che alla fine viene distribuito.

### **Fattore tempo**

Circa due ore. Al punto 3 si dovrebbero chiarire i passi successivi.

### **Cosa fare con altre idee?**

Forse lo scambio reciproco di idee libererà molta creatività. Se il gruppo ha tantissime idee e non tutto può essere realizzato contemporaneamente, queste ulteriori idee possono essere registrate in un'agenda ed essere riprese più tardi. Se c'è un'idea che balena nell'aria e deve essere ulteriormente perseguita, allora si può riprendere il processo dall'inizio: un gruppo di persone si riunisce, mangia insieme, racconta storie che toccano e creano un altro progetto.

### **Messo in atto! E adesso che si fa?**

I progetti hanno una determinata durata, non sono progettati per durare per sempre. Forse il progetto può essere realizzato una o più volte. Forse con più o meno successo. Ciò che è stato progettato e sviluppato insieme, dovrebbe essere ulteriormente sviluppato oppure messo da parte, accantonato. Lo strumento deve essere inteso come parte di una pastorale partecipativa, in divenire e di passaggio.

### **Ulteriore sviluppo**

L'utensile vive grazie all'esperienza e al feedback. Saremmo ben lieti di ricevere suggerimenti, critiche e lodi. Contatto: Sezione Pastorale e Formazione, sekretariat.pastoral@bistum-basel.ch

### **Arbeitsgruppe**

**Judith Furrer Villa**

Direzione Servizio  
di Educazione religiosa  
Bern

**Dr. Claudia Mennen**

Direttrice Formazione e Proposte  
Wislikofen

**Thomas Boutellier**

Responsabile Pastorale giovanile juse-so  
Olten

**Andreas Brun**

Sezione Pastorale e Formazione  
Solothurn

**Armin Meiusburger**

Servizio Formazione adulti  
Weinfelden



Bistum Basel  
Diocèse de Bâle